



COMUNE DI CEVO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: ATC Area Tecnica
Responsabile: Geom. Manolo Bosio

ATTO DI DETERMINAZIONE
NR 82 DEL 17/04/2026

Oggetto :

ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE (ANNI 2026-2029) PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE IN AMBITO ARCHEOLOGICO - SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CEVO - DETERMINA A CONTRARRE ED AVVIO OPERAZIONI DI GARA.

IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 18.12.2025 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026/28;
- con deliberazione della Giunta Comunale 112 del 18.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. n. 267/2000;
- con Decreto del Sindaco n. 15/P del 13/01/2026 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica Servizio tecnico del Comune di Cevo;

DATO ATTO CHE al fine di procedere in ordine a quanto in oggetto, il sottoscritto assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.5 della Legge 7 agosto 1990 n.241;

VISTI:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 – Testo Unico degli Enti Locali - ed in particolare l'art.179 “Accertamento”, l'art.183 “Impegno di Spesa” e l'art.191 “Regole per l'Assunzione di Impegni e per l'effettuazione delle Spese”;
- la legge di Bilancio 2023 n°197 del 29.12.2022 pubblicata sulla G.U. n. 303 supplemento ordinario n.43 del 29.12.2022, la quale costituisce uno strumento di indirizzo per la programmazione, anche, dell'Ente Locale;
- la legge 241 del 07/08/1990, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;
- Il D.lgs 36/2023 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Pubblicato G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)” ed in particolare i seguenti articoli di riferimento:
 - Art. 1 – Principio del risultato;
 - Art. 2 – Principio della fiducia;
 - Art. 3 – Principio dell'accesso al mercato;
 - Art. 17 – Fasi di esecuzione del contratto;
 - Art. 50 co. 1 – Procedure per l'affidamento di contratti sotto soglia comunitaria a mente del quale viene stabilito che:

“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”
 - L'art. 2 co. 1 lett.n) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2026 il quale definisce l'accordo quadro come:

“l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste;”
 - L'art. 59 co. 1,2, 3 del codice che statuisce:

“1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro di durata non superiore a quattro anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati, in particolare con riferimento all'oggetto dell'accordo quadro. L'accordo quadro indica il valore stimato dell'intera operazione contrattuale.

2. Gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente articolo, applicabili tra le stazioni appaltanti, individuate nell'indizione della procedura per la conclusione dell'accordo quadro, e gli operatori economici selezionati in esito alla stessa.

3. Quando l'accordo quadro sia concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso.”

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Cevo necessita di prestazioni professionali specialistiche in ambito archeologico - su immobili di proprietà del comune di Cevo ne gli anni dal 2026-2029;
- Che si rende necessario procedere con l'affidamento per prestazioni professionali specialistiche in ambito archeologico - su immobili di proprietà del comune di Cevo 2026-2029;

TENUTO CONTO CHE è ora necessario procedere ad avviare le operazioni di affidamento ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 36/2023 smi) secondo i rispettivi importi di affidamento al fine di individuare operatori in grado di garantire la continuità delle progettazioni e l'esecuzione dei lavori pubblici;

TENUTO CONTO CHE si è verificata preventivamente l'attivazione di convenzioni Consip aventi ad oggetto le necessità d'intervento desiderate riscontrandone tuttavia la non presenza di misure che possano servire allo scopo per la loro portata ed effettività di servizio;

VISTE, in particolare, le seguenti disposizioni del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023 e gli allegati integrativi di esso):

- Articolo 14 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- Articolo 48 sui contratti sotto soglia;
- Articolo 17 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- Articolo 52 e 99 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- Articolo 108 sui criteri di aggiudicazione;
- Articolo 94 e 95 sui motivi di esclusione;

ATTESO CHE:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n.36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Decreto";
- trattandosi di lavori di importo inferiore ad € 140.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni dell'art.50, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che per gli appalti di valore inferiore a tale soglia la stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;

RICHIAMATI:

- la Parte II del Libro I del D.lgs n.36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici), concernente la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, con l'applicazione della quale diventa obbligatorio l'utilizzo di piattaforme digitali certificate per tutte le altre fasi del ciclo di vita dei contratti, compreso l'affidamento;
- la comunicazione del Presidente Anac recante: *"Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro"*;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

PRESO ATTO CHE l'importo complessivo di affidamento ammonterà in base a valutazioni derivanti da esperienze pregresse, complessivamente nel quadriennio 2026/2029 a massimo:

- **€ 130.000,00/quadriennio** (euro centotrenta/00) per prestazioni professionali specialistiche in ambito archeologico - su immobili di proprietà del comune di Cevo 2026-2029;

CONSIDERATO CHE con riferimento all'accordo quadro da stipularsi per i suddetti lavori/servizi con riferimento alle norme di affidamento ad oggi vigenti si procederà ad individuare idonei operatori a cui affidare i

L'appalto mediante affidamento diretto richiedendo tuttavia preventivo ad un soggetto individuato tra l'elenco degli operatori iscritti e qualificati per questo ente per le categorie di servizio / lavoro sulla piattaforma di approvvigionamento telematico regionale di ARIA denominata Sintel procedendo con esso a negoziare le condizioni d'appalto avendo cura di rispettare il criterio di rotazione rispetto a precedenti affidamenti della medesima fattispecie in obbedienza al principio sancito dai nuovi art. 3 e 49 del codice;

PRECISATO CHE per gli affidamenti in oggetto si procederà pertanto secondo il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, atteso che le ditte che verranno individuate per negoziare l'offerta, dovranno necessariamente possedere i requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari desumibili dagli artt. 94-95 e 100 del D.Lgs. 36/2023 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

PRESO ATTO CHE:

- il contratto da formalizzarsi sarà quadriennale (2026-2029) con un unico operatore che verrà stipulato sarà l'Accordo Quadro identificato all'art. 59 e definito all'art. 2 co. 1 lett. n) del D.lgs. 36/2023 – Nuovo Codice dei contratti pubblici;
- i lavori/prestazioni saranno contabilizzate a corpo a misura;
- le procedure di gara per l'individuazione della migliore offerta degli accordi quadro in stipulando avverranno attraverso procedura ad affidamento diretto mediata da richiesta di preventivi da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento regionale telematico c.d. "Sintel" adendo almeno 2 imprese, ove esistenti, da invitare alla gara per l'affidamento dei predetti contratti escludendo l'operatore uscente nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del codice mentre;
- per tutti gli appalti la miglior offerta verrà identificata principalmente con il criterio del minor prezzo, mediante massimo ribasso si sconto sui prezziari a base di gara riferito al più recente prezzario edito da Regione Lombardia per le categorie di lavori correlate;
- la Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a seguito della richiesta di preventivi;
- il sopralluogo presso i siti di effettuazione delle opere NON dovrà essere obbligatorio a pena di esclusione;
- al contempo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DATO ATTO CHE:

- la forma del contratto si sostanzia ai sensi del co. 18 dell'art. 1 del codice in mediante scrittura privata telematica non autenticata;
- le clausole essenziali si rinviengono nelle disposizioni del Capitolato speciale d'Appalto dei singoli affidamenti;
- si procederà all'aggiudicazione del predetto accordo quadro previo esperimento di procedura ad affidamento diretto mediata da richiesta di preventivo da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento regionale telematico c.d. "Sintel";
- i contratti di accordo quadro verranno stipulati e contabilizzati "a corpo ed misura" ed affidati con il criterio del minor prezzo mediante massimo ribasso si sconto da applicarsi sui prezziari a base di gara da cui poi ricavare i prezzi unitari delle prestazioni che verranno richieste per le esigenze manutentive future da effettuarsi sugli impianti ed immobili in gestione a questo ente;

RITENUTO di procedere agli adempimenti di competenza, per l'avvio delle procedure di gara per l'individuazione degli operatori con cui negoziare l'Accordo Quadro;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi degli artt.107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 5, c.4 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs 267/2000;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 5, c.4 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il D.Lgs.267/00 e s.m.i.;
- il combinato disposto degli artt. 107 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito della Legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge n. 136/2010, specialmente l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato e che qui si intende riportato:

1. di avviare le procedure di affidamento per l'individuazione di 1 operatore qualificato per la stipula di un accordo quadro avente le caratteristiche evidenziate in premessa per le prestazioni professionali specialistiche in ambito archeologico - su immobili di proprietà del comune di Cevo 2026-2029;
2. di avviare il procedimento per l'indizione di procedura ad affidamento diretto ex. Art. 50 co. 1 lett.a) del D.lgs. 36/2023 mediata da richiesta di preventivi da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento regionale telematico c.d. "Sintel";
3. di selezionare adendo almeno 1 impresa, nell'elenco degli operatori qualificati all'interno dell'elenco fornitori contenuto nella piattaforma di approvvigionamento telematico Sintel, da invitare alla negoziazione delle condizioni di affidamento dei predetti contratti escludendo l'operatore uscente nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del codice;
4. di dare inoltre atto che l'importo complessivo di affidamento ammonterà in base a valutazioni derivanti da esperienze manutentive pregresse, complessivamente nel quadriennio 2026/2029 a massimo:
 - **€ 130.000,00/quadriennio** (euro centotrenta/00) per le prestazioni professionali specialistiche in ambito archeologico - su immobili di proprietà del comune di Cevo 2026-2029;
5. di individuare nella figura del geom. Manolo Bosio in forza all'ufficio tecnico comunale la figura del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento;
6. di provvedere all'attuazione delle previsioni in materia di trasparenza ai sensi della normativa vigente;
7. di avviare in ragione delle premesse le attività di negoziazione sulla piattaforma di approvvigionamento informatico di regione Lombardia c.d. "Sintel" secondo il disciplinare di negoziazione ed il Capitolato Speciale d'appalto che saranno successivamente predisposti per far fronte alle finalità della presente;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto di determinazione all'albo on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi;

9. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;

Il Responsabile Dell'area
F.to Geom. Manolo Bosio

Publicata all'Albo Pretorio del Comune dal 20/04/2026 al 05/05/2026 nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il Segretario Comunale
Dott. Matteo Tonsi
F.to

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
20/04/2026

Segretario Comunale
Dott. Matteo Tonsi